



COMUNE DI SISSA TRECASALI

Provincia di Parma

DELIBERAZIONE N. 48

in data: **28/12/2018**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F) - CONFERMA ALIQUOTA E REGOLAMENTO PER L'ANNO 2019

L'anno duemiladiciotto addì ventotto del mese di dicembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta ordinaria i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	Nominativo		N.	Nominativo	
1	BERNARDI NICOLA	Presente	8	MEO GABRIELLA	Presente
2	CONSIGLI PAOLO	Presente	9	TONINI SARA	Presente
3	FOGLIA MAURO	Presente	10	MORENI MARCO	Presente
4	ZANICHELLI IGINO	Presente	11	RAGAZZINI ANDREA	Presente
5	TRIDENTE TIZIANA	Presente	12	DERLINDATI MICHELA	Presente
6	GAIBAZZI PATRIZIA	Presente	13	STORCI MARIA MARGHERITA	Presente
7	LOMMI PAOLO	Presente			

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Assiste il Vice Segretario Dott. Ugo Giudice il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Nominati Scrutatori i Consiglieri: MEO GABRIELLA, TONINI SARA, STORCI MARIA MARGHERITA.

In prosieguo di seduta il Dott. Nicola Bernardi introduce l'argomento posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162/L del 28 Settembre 2000, avente all'oggetto "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", ed in particolare l'articolo 107 comma 5 in materia di separazione tra funzioni di indirizzo politico ed attività di gestione;

VISTO il Decreto del Sindaco prot. 3154 dell'08.03.2018 avente ad oggetto: "Attribuzione attività di gestione" con la quale vengono individuati i Titolari di incarichi di posizione organizzativa fino a nuova rideterminazione della struttura organizzativa e comunque non oltre la durata del mandato del Sindaco;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo; il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno in presenza di particolari esigenze;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Giunta Comunale, esecutive ai sensi di legge,

- N. 155 del 11.12.2018, con la quale veniva approvata la Nota di Aggiornamento dello schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021;
- N. 158 del 11.12.2018, con la quale veniva approvato lo schema del bilancio finanziario 2019 – 2021;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che "*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo n. 360/1998 recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

PREMESSO che con Decreto Legislativo 28.09.1998 n. 360, è stata istituita l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), a decorrere dal 01.01.1999, lasciando ai Comuni la facoltà o meno dell'effettiva introduzione nei rispettivi territori;

PRESO ATTO che il comma 11 dell'art. 1 del D.L.138/2011, convertito nella Legge 148/2011, oltre che a disporre per l'Addizionale Comunale IRPEF l'eliminazione del blocco di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF sino al massimo consentito pari allo 0,8 punti percentuali, , testualmente prevede che "*.....i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabilito, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla Legge statale, nel rispetto del principio della progressività.*"

PRESO ATTO altresì che il D.L. n. 201 del 06/12/2011 art. 13, comma 16 dispone come segue: "...All'art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, le parole da "differenziate" a "legge statale " sono sostituite dalle seguenti: "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività ". L'Agenzia delle Entrate provvede all'erogazione dei rimborsi dell'Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche già richiesti con dichiarazioni o con istanze presentate entro la data di entrata in vigore del presente decreto, senza far valere l'eventuale prescrizione decennale del diritto dei contribuenti." e pertanto conferma la possibilità di articolare l'addizionale IRPEF per i soli scaglioni di reddito già previsti per la normativa IRPEF;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

PRECISATO che la legge di Bilancio 2017 n. 232 dell'11.12.2016, al comma 42 ha previsto che il blocco delle tariffe e delle aliquote dei tributi locali (introdotto dal comma 26 della legge di stabilità 2016) venisse disposto anche per tutto il 2017;

DATO ATTO che la legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27 dicembre 2017, al comma 37 **estende all'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali** già istituito dal 2016 (art. 1, comma 26 legge di stabilità 2016);

PRECISATO che, in assenza della legge di Bilancio 2019, indipendentemente dalla conferma o meno del blocco, l'intento dell'Amministrazione Comunale è quella di mantenere inalterata l'aliquota I.R.P.E.F e la soglia di esenzione;

CONSIDERATO di confermare per l'anno 2019 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,7% e la soglia di esenzione di euro 13.000,00, per salvaguardare le fasce più deboli della popolazione, per un gettito stimato di circa euro 797.000,00=, come iscritto nella proposta del bilancio di previsione dell'anno 2019 **approvando contestualmente il relativo regolamento riportato in allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato "A")**;

VISTI i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione espressi dal Responsabile del III Settore – Servizi Finanziari – dott.ssa Rosanna Storci, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, in allegato;

CON la seguente votazione resa per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti:

- voti favorevoli: n. 9
- voti contrari: n. 4 (Moreni, Ragazzini, Derlindati, Storci)

DELIBERA

1) DI CONFERMARE per l'anno 2019, l'aliquota dello 0,7% ed il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), che prevede una soglia di esenzione di euro 13.000,00;

2) DI RIPORTARE in allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il testo integrale del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, sopra citato, (Allegato "A");

3) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le modalità indicate nella comunicazione Prot. 5343 del 06/04/2012 e dallo stesso Ministero entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. N. 446/1997;

4) DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal D.Lgs.vo n. 33/2013 disponendo la pubblicazione sul sito internet dei dati sotto riportati in formato tabellare:

Provvedimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 28.12.2018
Oggetto	Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche (I.R.P.E.F.). Conferma aliquota e regolamento per l'anno 2019
Contenuto	Conferma aliquota e soglia di esenzione
Eventuale spesa prevista	=====
Estremi principali dei documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento	Regolamento comunale relativo.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata unanime favorevole votazione, resa per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i.

Letto Approvato e sottoscritto:

**IL Sindaco
Dott. Nicola Bernardi**

**IL Vice Segretario
Dott. Ugo Giudice**

COMUNE di SISSA TRECASALI
PROVINCIA di PARMA

PROPOSTA DI DELIBERA N.44 DEL 14/12/2018

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE
(I.R.P.E.F) - CONFERMA ALIQUOTA E REGOLAMENTO PER L'ANNO 2019

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Parere resi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Si esprime parere favorevole

Addì 20 dicembre 2018

Il Responsabile del III Settore
Rosanna Storci / INFOCERT SPA

COMUNE di SISSA TRECASALI
PROVINCIA di PARMA

PROPOSTA DI DELIBERA N.44 DEL 14/12/2018

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE
(I.R.P.E.F) - CONFERMA ALIQUOTA E REGOLAMENTO PER L'ANNO 2019

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere resi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Si esprime parere favorevole.

Addì 20 dicembre 2018

Il Responsabile del III Settore
Rosanna Storci / INFOCERT SPA

COMUNE di SISSA TRECASALI
PROVINCIA di PARMA

DELIBERAZIONE N.48 DEL 28/12/2018

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE
(I.R.P.E.F) - CONFERMA ALIQUOTA E REGOLAMENTO PER L'ANNO 2019

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi come prescritto dall'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267.

Sissa Trecasali, li 14/01/2019

L'addetto alla pubblicazione
CAMPANINI PATRIZIA / INFOCERT SPA

**TESTO INTEGRALE DEL
REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE
ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**

ART. 1

L'addizionale comunale è stabilita nella misura dello 0,7% ed è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha domicilio fiscale alla data del 1° gennaio a cui si riferisce l'addizionale stessa.

L'addizionale è dovuta dai soggetti tenuti al pagamento dell'Irpef e, per i redditi di lavoro dipendente ed assimilati, sarà trattenuta dal sostituto d'imposta.

Di anno in anno l'organo comunale preposto determinerà le variazioni di aliquota.

ART. 2 "Esenzione"

L'addizionale di cui all'art. 1 del presente Regolamento non è dovuta se il reddito complessivo determinato dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera complessivamente l'importo di euro 13.000,00.

Se il reddito complessivo supera la soglia di esenzione di euro 13.000,00 di cui al comma precedente, l'addizionale di cui all'art. 1 è dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito complessivo.
